



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
186	30/06/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 relativo al progetto di "Sistemazione idrogeologica del Versante in località Cesine - Proponente Comune di Frigento (AV) – ID 1540

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto “Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale”, è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all’Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l’“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”;
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. ai sensi dell’art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. “il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell’autorità competente;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0016841 del 12/01/2026 contrassegnata con ID 1540, il Comune di Frigento, con sede in Piazza Umberto I, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità

alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., relativa al progetto di "Sistemazione idrogeologica del Versante in località Cesine"

- b. l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata all' ing. Doriana D'Alise, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza Prot. Reg. n 0022919 del 13/01/2026, il Comune di Frigento ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al Prot. Reg. n. 0055164 del 23/01/2026 ed integrazione di pagamento acquisita con Prot. Reg. n. 0073829 del 29/01/2026;
- d. con nota Prot. Reg. n. 0084606 del 02/02/2026, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo PEC del 02/02/2026, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. nei termini indicati nella detta nota Prot. Reg. n. 0084606 del 02/02/2026 non sono pervenute osservazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto, né da parte del pubblico e né da parte del privato;
- f. su specifica richiesta di integrazioni tecniche con nota prot. reg. n. 0285781 del 19 /03/2026, il Comune di Frigento ha richiesto la proroga dei termini per la trasmissione delle integrazioni;
- g. con nota prot. reg. n 0336728 del 07/04/2026 in riscontro alla richiesta di proroga dei termini per la trasmissione delle integrazioni formulata dal Comune di Frigento, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha ribadito la non possibilità di accogliere la richiesta di proroga alla luce della normativa vigente, riconfermando che i chiarimenti e le integrazioni richieste devono pervenire entro e non oltre i termini assegnati con la nota di richiesta integrazioni prot. reg 028578 del 19/03/2026.
- h. in data 29/04/2026 il Comune di Frigento ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite con prot. reg. n .0403267;

RILEVATO che:

detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11/06/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "Relazona sull'intervento l'ing. Doriana D' Alise, il quale evidenzia quanto segue: L'intervento oggetto della presente istruttoria tecnica, acquisita al prot. reg. n. 16841 del 12/01/2026, è denominato "*Sistemazione idrogeologica del Versante in località Cesine*" con proponente il Comune di Frigento e identificato con ID_1540.

Premesso che:

- l'istruttoria esula da eventuali precedenti fasi autorizzative ed è finalizzata alla valutazione dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali derivanti dal progetto; restano in capo al Proponente e al Progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento;
- la presente istruttoria prende in considerazione le opere riportate nello Studio Preliminare Ambientale e nelle successive integrazioni ed eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte a nuove valutazioni di impatto ambientale;
- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente e dal Progettista occorre riconoscere la veridicità dovuta, in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della L. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci, qualunque difformità o dichiarazione

mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria;

Considerato che:

- l'area di intervento ricade nel territorio comunale di Frigento, in provincia di Avellino;
- l'intervento nasce dall'esigenza di "mitigare il rischio idrogeologico incombente sulle aree oggetto d'intervento, ponendo in essere interventi di ingegneria geotecnica", in quanto "l'instabilità del territorio costituisce, infatti, un fattore di rischio grave per la comunità e crea condizionamenti per la crescita socio-economica della collettività interessata";
- L'intervento di progetto consiste nelle seguenti macro-tipologie:
 - o Interventi di regimazione degli afflussi meteorici e razionalizzazione, mediante
 - § adeguamento del profilo dell'alveo con salti di fondo
 - § costruzione di sezioni idrauliche adeguate alle portate di progetto
 - § nuove sezioni spondali mediante scogliere rinverdate e interventi antierosivi
 - § adeguamento delle sezioni delle tubazioni necessarie agli attraversamenti stradali
 - o Interventi di protezione dei versanti, mediante
 - § tecniche antierosive (geocomposito ed idrosemina) sui versanti in dissesto;
 - § opere di drenaggio superficiale (viminate vive) sui versanti interessati non da dissesti ma da erosione
 - o Opere di completamento e/o ripristino:
 - § Rifacimento della strada podereale coinvolta nel movimento franoso
 - § Rifacimento dei tratti di strade poderali interessate dagli adeguamenti delle sezioni delle tubazioni di attraversamento
 - § Barriere stradali di sicurezza
 - § Piantumazioni di specie arbustive e arboree

Tenuto conto che:

- l'obiettivo del progetto è la riduzione del rischio idrogeologico e la messa in sicurezza della viabilità mediante opere compatibili con il contesto ambientale e paesaggistico;
- le opere sono progettate secondo criteri di ingegneria naturalistica, al fine di ridurre gli impatti ambientali e favorire l'inserimento paesaggistico;
- la proposta progettuale risulta coerente con il contesto programmatico e vincolistico;
- nei 30 giorni di consultazione non sono pervenute osservazioni;
- sono stati riportati i recettori e che questi sono tutti a destinazione di uso residenziale;
- sono stati valutati gli impatti sul suolo e sul sottosuolo, sulla flora e sulla fauna, sull'ambiente idrico, sul paesaggio e sulla popolazione e salute umana;
- in fase di cantiere, è stato valutato, sui recettori individuati, l'impatto acustico evidenziando che "il livello di rumore del cantiere, valutato in corrispondenza dei ricettori, è inferiore al limite di 60 dB(A) previsto dalla normativa per l'area d'interesse", l'impatto sulla componente aria i cui risultati consentono di affermare che "le emissioni generate dalle attività di cantiere si mantengono entro i limiti di legge, sia rispetto alla distanza media che rispetto al ricettore più vicino e non risultano necessarie misure di monitoraggio presso il ricettore" e l'impatto derivante dal traffico indotto (impatto temporaneo, localizzato e reversibile);
- con l'adozione delle misure di mitigazione descritte ed una corretta gestione delle lavorazioni e del cantiere, gli impatti in fase di realizzazione degli interventi previsti si presentano come trascurabili e temporanei/transitori;
- in fase di esercizio, l'intervento non comporta impatti ambientali significativi negativi;
- l'analisi dello stato di qualità ambientale in relazione alla flora, alla fauna, alla biodiversità e agli habitat protetti è stata effettuata analizzando le aree di intervento dal punto di vista ecologico. In particolare, il comune di Frigento non rientra nell'ambito di parchi o riserve regionali e nazionali e le aree di intervento non sono localizzate all'interno di siti Rete Natura 2000;
- la condizione ambientale trasmessa con l'istanza e la successiva modifica trasmessa con la documentazione in riscontro alla richiesta di integrazioni, non sono pertinenti in quanto

da ritenersi obblighi già previsti dalla normativa / buone pratiche di gestione del cantiere; quindi, per questo non sono state inserite nella proposta di esclusione dalla VIA;

Ritenuto che:

- le valutazioni condotte ai sensi dell'Allegato IV bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., hanno consentito di poter escludere la possibilità di produzione di impatti ambientali negativi significativi sulle principali componenti ambientali;
- l'intervento si configura come un'opera sostanzialmente compatibile con il contesto territoriale e ambientale locale;
- con lo Studio Preliminare Ambientale presentato il proponente ha fornito informazioni e dati ed ha sviluppato analisi in relazione alle caratteristiche del progetto, tale da risultare ambientalmente sostenibile e conforme agli obiettivi di tutela e valorizzazione del territorio;
- le misure di mitigazione descritte nella documentazione sono necessarie per poter evitare / ridurre gli impatti significativi negativi sulle componenti ambientali;

Visto:

- la documentazione presentata in fase di istanza;
- la nota di richiesta di integrazioni prot. reg. n. 285781 del 19/03/2026;
- le integrazioni acquisite in data 17/04/2026 e 30/04/2026;

SI PROPONE

alla Commissione VIA VAS VI, tenuto conto delle finalità del progetto, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto denominato "*Sistemazione idrogeologica del Versante in località Cesine*" – identificato con **ID1540_VERVIA** - proponente il Comune di Frigento, poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi, **demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie e evidenziando la necessità che siano messe in atto tutte le misure di mitigazione descritte nella documentazione presentata.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall' ing. Doriana D'Alise in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' Ing. Doriana D'Alise ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale .su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 11/06/2026, il progetto di “Sistemazione idrogeologica del Versante in località Cesine - Proponente Comune di Frigento (AV) con sede alla Piazza Umberto I
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. “il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. Al Comune di Frigento;
 - 6.2. Alla Provincia di Avellino;
 - 6.3. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino;
 - 6.4. All'A.R.P.A. Campania Dipartimento Provinciale di Avellino;
 - 6.5. All' Asl Avellino;
 - 6.6. Alla Comunità Montana Ufita;
 - 6.7. All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 6.8. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa